

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A CO-PROGETTARE E A CO-GESTIRE IN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO SOCIALE, MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONE, AZIONI E ATTIVITA' INERENTI IL PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ NELLA MESSA IN OPERA DELLE LINEE DI SVILUPPO REGIONALI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ AI SENSI DELLA DGR N.662 DEL 16 OTTOBRE 2018 "ADEMPIMENTI RIGUARDANTI IL D.LGS. N. 147/2017 E SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI ATTUATIVI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E LINEE DI SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI"

PREMESSA

Il contrasto alle povertà e il supporto a processi che favoriscano l'inclusione sociale dei cittadini sono i due elementi che connotano trasversalmente la programmazione comunitaria e nazionale; a livello locale è connessa all'Atto di Programmazione territoriale per l'attuazione delle "Linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà" ai sensi della DGR n. 662 del 16 ottobre 2018 "Adempimenti riguardanti il D.Lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali" e dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs. n. 147 del 2017.

Il documento di programmazione territoriale è stato presentato, nel rispetto delle indicazioni regionali a Regione Lombardia in data 31 gennaio 2019, e nella sua declinazione operativa intende tenere conto delle successive Linee Guida "Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione" redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" del 27 maggio 2019.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

INDICE

IL MODELLO DELLA COPROGETTAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

LE MODALITA' DELLA COPROGETTAZIONE

ENTE REFERENTE

OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

SOGGETTI AMMISSIBILI

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

PAGAMENTI E NORME RELATIVE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

PUBBLICITÀ E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

CONTROVERSIE

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

CODICE DI COMPORTAMENTO



IL MODELLO DELLA COPROGETTAZIONE

La scelta di avvalersi di una modalità di affidamento pubblico per l'attuazione delle "Linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà" attraverso il modello della co-progettazione pubblico / privato sociale organizzato, risponde all'esigenza di sperimentare un nuovo impianto che esalti la funzione programmatoria e di coordinamento dei Comuni dell'Ambito nella costruzione di un sistema capace di valorizzare le risorse della comunità locale (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e mettere a profitto le risorse pubbliche, potenziando la sinergia pubblico e privato sociale organizzato. Elementi in linea con l'art. 13 commi b) e d) del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" secondo i quali, i Comuni in forma singola o associata,

b) assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, di cui alla legge n. 106 del 2016, delle parti sociali, delle forze produttive del territorio e della comunità territoriale, nelle attività di promozione degli interventi di lotta alla povertà;

d) adottano atti di programmazione, ordinariamente nella forma di una sezione specificamente dedicata alla povertà nel piano di zona di cui all'articolo 19 della legge n. 328 del 2000 in cui a livello di ambito territoriale definiscono gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, integrando la programmazione con le risorse disponibili a legislazione vigente e le risorse afferenti ai Programmi operativi nazionali (PON) e regionali (POR) riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale.

A livello di Ambito di Somma Lombardo quindi, la modalità di affidamento attraverso lo strumento della co-progettazione risponde all'esigenza di avviare un nuovo modello di lavoro:

- potenziando le fasi di co-progettazione, co-programmazione e cogestione dei servizi territoriali di inclusione sociale e contrasto della povertà con il coinvolgimento del mondo produttivo, del Terzo Settore e della Comunità locale in linea con la più ampia Programmazione Sociale territoriale sviluppata con i Piani di Zona 2018 - 2020 di cui alla DGR 7631/2017;
- portando a regime gli strumenti operativi innovativi elaborati nel corso della sperimentazione avviata dall'Ambito di Somma Lombardo nel 2015 con il progetto, cofinanziato da Fondazione Cariplo sulla linea Welfare in Azione, denominato "Revolutionary Road - Percorsi e modelli innovativi per superare la crisi e generare valore sociale" realizzato in partenariato con una variegata rete di enti pubblici ed Enti del Terzo Settore per affrontare le nuove vulnerabilità sociali; strumenti indicati da consolidare sia nel documento di Programmazione Sociale Territoriale Piano di Zona 2018 - 2020, quanto nel Piano di Attuazione Locale di interventi e servizi per il contrasto alla povertà.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli interventi oggetto della presente istruttoria pubblica di co-progettazione rientrano nel quadro normativo statale e regionale che regola il settore:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, con una loro attivazione non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;

- D.P.R. 3 maggio 2001 “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 – 2003”;
- L.R. 3 del 12/3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona”;
- Deliberazione Giunta Regionale 25 febbraio 2011, n. IX/1353 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;
- Decreto Direttoriale Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale 28 dicembre 2011, n. 12884 “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e Soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- Autorità Nazionale Anticorruzione - Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, e in particolare l’articolo 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore” per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”. Al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- DGR n. 662 del 16 ottobre 2018 “Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali” e dell’articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs. n. 147 del 2017;
- Linee Guida del 27 maggio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’impiego della “Quota servizi del Fondo Povertà” - Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione. Integrazione alle Linee Guida del 22 novembre 2018, alla luce delle nuove disposizioni previste dal D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di cittadinanza.

LE MODALITA’ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità. L’articolo 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” prevede espressamente il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, evidenziando come la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

programmazione.

Nel corso della progettazione del Piano di Zona 2018-2020, sono state riunite le parti sociali al fine di una valutazione della progettazione del triennio 2015-2017, così da indicare gli obiettivi raggiunti, quelli da mantenere o potenziare, individuando e analizzando le criticità riscontrate, indicando eventualmente le strategie utili per il superamento di tali criticità.

Attraverso tavoli tematici coordinati dalle assistenti sociali dei comuni dell'Ambito (dedicati ai temi della disabilità, delle persone anziane, delle nuove povertà, dei minori e delle famiglie), sono stati indagati i bisogni, le risorse e le competenze del territorio, al fine di una condivisione degli obiettivi da raggiungere e delle priorità per il welfare locale.

Per l'attività di co-progettazione il metodo che si intende perseguire è quello richiamato dalle linee guida redatte da Regione Lombardia nel 2011 e successivamente esplicitate da ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione, nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016.

ENTE REFERENTE

Il Comune di Somma Lombardo è l'Ente referente in qualità di Ente capofila dell'Ambito di Somma Lombardo per lo svolgimento di suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott.sa Eleonora Vecchiotti, Responsabile Settore Servizi alla Persona.

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente documento intende avviare la fase di selezione di cui alla lettera a) del precedente elenco, fornendo gli elementi di massima della co-progettazione, gli obiettivi generali e specifici degli interventi, la durata del progetto, le caratteristiche essenziali dei servizi da erogare, i criteri di accesso e di valutazione, le risorse economiche a disposizione, gli impegni reciproci.

Oggetto della co-progettazione sono gli interventi di cui all'Atto di Programmazione predisposto dall'Ambito di Somma Lombardo in data 31 gennaio 2019 per definire le attività di realizzazione del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà in attuazione delle Linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà ai sensi della DGR n. 662 del 16 ottobre 2018 "Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali" e dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs. n. 147 del 2017.

Il documento in particolare presenta le "fasi" gestionali e amministrative, in ordine logico temporale, necessarie all'attuazione delle politiche di contrasto alla povertà riguardanti i nuclei familiari beneficiari del REI (Reddito di Inclusione), incluse le fasi di promozione e diffusione della misura, gli interventi di inclusione, le attività di verifica e monitoraggio.

Il documento costituisce anche la mappatura delle iniziative in atto, comprensivo del numero delle persone prese in carico, con particolare riferimento alle famiglie più vulnerabili. Per quanto riguarda le attività già svolte, il documento include attività in essere, le iniziative attuate e/o quelle da programmare a rafforzamento del sistema gestionale e di erogazione degli interventi e dei servizi di inclusione.

Il "Piano di Attuazione Locale di interventi e servizi per il contrasto alla povertà", è fornito in allegato al presente avviso, di cui al file "Ambito Somma L.do Allegato A_Schema Base".

Nello specifico del punto 8 "Servizi e interventi per supportare l'inclusione sociale e lavorativa", con il presente avviso si intende:

- avviare percorsi dove rendere i beneficiari protagonisti attivi, in un'ottica di welfare rigenerativo,

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

attraverso il coinvolgimento della rete del Terzo Settore;

- rafforzare il partenariato prevedendo una distribuzione dei ruoli calibrata sulla base delle competenze. L'Ambito distrettuale e i servizi sociali comunali, oltre a coordinare la rete, agiranno direttamente con la presa in carico dei beneficiari demandano al Terzo Settore l'attuazione degli interventi;
- continuare e/o potenziare gli interventi attivati e/o rafforzati grazie alle risorse del PON Inclusionione e del progetto Revolutionary Road:
 - A. interventi di educativa domiciliare, per la presa in carico mirata dei componenti minorenni del nucleo di cui al capitolo di spesa "A.1.c.2 - d) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare";
 - B. interventi di mediazione familiare, in particolare nelle situazioni di separazione conflittuale in presenza di minori di cui al capitolo di spesa "A.1.c.3 - f) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare";
 - C. interventi educativi per costruire i requisiti per l'occupabilità, incluso l'orientamento di giovani che si affacciano nel mercato del lavoro, per potenziare le modalità e le tecniche di ricerca del lavoro, l'acquisizione della capacità di autovalutare le proprie competenze da sfruttare nella ricerca del lavoro, individuando eventuali percorsi di professionalizzazione adeguati, avvalendosi anche dello strumento del tirocinio lavorativo extracurriculare e di inclusionione, ai sensi della normativa vigente, con la duplice finalità di supportare le risorse economiche del nucleo e avvicinare/riavvicinare al mercato del lavoro i soggetti più fragili, da tempo disoccupati o inoccupati, per i quali rimettersi in gioco per cominciare/ricominciare a lavorare ha oltre che una valenza economica anche una valenza sociale e identitaria di cui al capitolo di spesa "B.2.b - c) Tirocini finalizzati all'inclusionione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
 - D. percorsi di partecipazione e condivisione dei cittadini nella definizione del proprio progetto di autonomia abitativa (quali ad esempio piani di rientri dalla morosità, accantonamenti, interventi di autorecupero...) e interventi di educazione finanziaria, per potenziare la capacità di gestione delle spese di cui al capitolo di spesa "A.1.c.2 - d) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare";
 - E. interventi di mediazione culturale e alfabetizzazione di cui al capitolo di spesa "A.1.c.4 - g) Servizi di mediazione culturale".

Interventi	Fondo nazionale annualità 2018
<i>A. Rafforzamento Sportelli/ Punti di accesso</i>	
voce A.1.a - Rafforzamento del segretariato sociale, inclusi i servizi per l'informazione e l'accesso al REI	0,00 €
<i>B. Rafforzamento Servizio Sociale Professionale</i>	

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

voce A.1.b - Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale	38.016,00 €
<i>C. Interventi e servizi Inclusione Sociale e Lavorativa</i>	
A.1.c.2 - d) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare	47.760,00 €
A.1.c.3 - f) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	69.120,00 €
A.1.c.4 - g) Servizi di mediazione culturale	7.600,00 €
A.1.c.5 - e) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità	
B.2.b - c) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	55.006,75 €
Totale	217.502,75

ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti del Terzo Settore interessati devono presentare l'istanza di partecipazione utilizzando il modulo allegato al presente avviso, sottoscritto dal rappresentante legale corredato dai seguenti documenti:

- 1) proposta progettuale,
- 2) scheda piano economico di spesa,
- 3) carta di identità del legale rappresentante in corso di validità,
- 4) documentazione richiesta nell'elenco "B. Requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti" di cui al presente avviso.

Elementi di dettaglio

- 1) proposta progettuale

Le proposte progettuali dovranno prevedere le seguenti sezioni:

- A. contesto locale di riferimento (analisi territorio, contesto sociale di riferimento e analisi bisogni dei beneficiari, attività e servizi esistenti);
- B. esperienza dell'ente in relazione ai contenuti oggetto delle aree di azione oggetto del presente percorso di co-progettazione (descrizione attività realizzate sul territorio in ragione della/e area/e di intervento rispetto alle quali ci si candida, rete di collaborazione con i soggetti istituzionali e del privato sociale);
- C. illustrazione della proposta di modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, caratterizzate da elementi di consolidamento e miglioramento e di sviluppo di percorsi innovativi e sperimentali (identificando obiettivo generale, il piano di azione specifico e connesse attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte, risultati attesi, indicatori, strumenti di monitoraggio e verifica);
- D. competenze del personale retribuito o volontario da impiegare: ruoli di coordinamento e operativo, formazione, esperienze maturate;
- E. possibili proposte di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle risposte ai

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

bisogni provenienti emersi;

- F. possibili interazioni e collaborazioni con altri Enti, Istituzioni, Servizi, Organizzazioni, Imprese e soggetti di varia natura del territorio nella realizzazione degli interventi, inclusi strumenti e modalità per la qualificazione del lavoro di rete tra diversi soggetti del Terzo Settore;
- G. illustrazione eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto;
- H. illustrazione eventuale capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubblici (Fondazioni, donazioni, partnership con privati), accreditamenti e certificazioni della Regione Lombardia o di altra natura in possesso del soggetto candidato e che possono costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive;
- I. illustrazione provenienza risorse cofinanziamento proposto.

Si precisa che la proposta progettuale si deve riferire alla prima annualità di intervento del Piano di Attuazione Locale di interventi e servizi per il contrasto alla povertà. Le azioni e attività proposte e illustrate, devono essere quindi realizzabili nell'arco temporale di 12 mesi dalla stipula della convenzione che avverrà al termine del processo di co-progettazione. Considerando però che il Fondo Nazionale Povertà ha una previsione di copertura triennale già approvata, è possibile prevedere che le azioni e attività sviluppate potranno essere estese per un arco temporale più lungo, a fronte di un continuo processo di co-progettazione pubblico / privato a fronte di verifica dei risultati raggiunti e di estensione del contratto convenzionale, con rifinanziamento delle stesse.

Per le successive annualità, ai fini di consentire la più ampia partecipazione agli Enti che intendessero successivamente presentare la propria candidatura per la realizzazione del Piano di Attuazione Locale di interventi e servizi di contrasto alla povertà, sarà possibile la pubblicazione di ulteriori manifestazioni di interesse a evidenza pubblica in ragione dello stato di avanzamento del processo di co-progettazione e gestione degli interventi e delle linee di finanziamento nazionale e regionale.

Sotto il profilo tecnico del documento da presentare, la proposta progettuale non dovrà superare le 12 cartelle in formato A4, dovrà essere redatta con carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola. Il progetto potrà essere integrato con eventuali allegati attinenti la progettualità espressa, diagrammi, schede, tabelle esplicative e curricula. **Tutte le pagine devono essere numerate progressivamente, timbrate e siglate in modo leggibile dal legale rappresentante. Analogamente per tutti gli allegati.** La formulazione del progetto gestionale deve inoltre sviluppare gli aspetti indicati nei parametri di valutazione, **seguedone puntualmente l'ordine progressivo.** In allegato un modello di proposta progettuale che può essere utilizzato dai proponenti (Allegato 3).

2) Scheda piano economico di spesa (Allegato 2)

Il piano economico di spesa deve riferirsi e dettagliare le azioni e attività illustrate nella proposta progettuale.

Non saranno ritenuti ammissibili

- i costi relativi alle attività svolte per la partecipazione al presente avviso e alla fase di co-progettazione;
- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto);
- spese di rappresentanza dell'Organizzazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Per ciascuna voce di spesa dovrà essere quantificata e indicata la percentuale di cofinanziamento proposto, che in ogni caso non potrà essere complessivamente inferiore al 20% del valore totale della proposta progettuale.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica di co-progettazione tutti gli enti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano interessati a co-progettare i servizi e gli interventi e a cogestire le relative attività in partenariato pubblico/privato sociale.

Si intendono enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

1. iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni ed eventualmente nell'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. 1/2008 Albo Regionale delle Cooperative Sociali istituito ai sensi dell'art. 9 – comma 1 – della Legge 8/11/1991 n. 381;
2. iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. 1/2008;
3. iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;
4. iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
5. per le Associazioni e Fondazioni non iscritte a specifici registri - statuto da cui risulti che l'oggetto sociale sia attinente alle attività previste nel presente Avviso.

Sono esclusi dalla manifestazione di interesse gli operatori economici:

- per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- per i quali sussistono divieti a contrattare con la pubblica amministrazione
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001
- che si siano avvalsi dei piani individuali di emersione, nel caso in cui il periodo di emersione non sia ancora concluso (L. 383 del 2001)

Requisiti di capacità tecnico-professionale

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nelle aree per cui si intende presentare la candidatura, da attestarsi illustrando la propria

- conoscenza del territorio, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi dei Comuni afferenti all'Ambito di Somma Lombardo, da evidenziarsi nel documento di progetto;
- esperienza almeno triennale nell'ambito specifico del contrasto alla grave emarginazione e povertà, da dimostrarsi tramite presentazione di contratti attivi con la Pubblica Amministrazione nel triennio 2016 – 2018 oppure convenzioni, progetti di intervento, accordi di partenariato, documentazione e dichiarazioni di soggetti pubblici;
- presenza di un coordinamento e di operatori professionali e/o volontari formati e qualificati - allegare documentazione (ad esempio eventuali organigramma, funzionogramma o carta dei servizi...) e curricula del coordinatore locale delle attività proposte e dei principali addetti alle attività.

Il soggetto proponente dovrà avvalersi di operatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati e formati, garantendo piena esecuzione degli interventi. Dovrà assicurare, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale ed essere ad ogni modo in grado di provvedere, per il tempo di funzionamento del progetto, a eventuale sostituzione del personale.

Entro 30 giorni dall'avvio degli interventi, il soggetto proponente, se selezionato, comunicherà per iscritto l'elenco delle persone impiegate, il tipo di contratto applicato, le rispettive qualifiche, il livello contrattuale, i requisiti professionali posseduti e i curricula. Il proponente si impegna altresì a tenere aggiornato l'elenco del personale e a comunicare ogni variazione nel termine massimo di 3 giorni. Tali variazioni devono essere necessariamente motivate, allo scopo di ottenerne l'approvazione. Trascorsi cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la variazione si intende approvata (silenzio-assenso).

Il soggetto proponente, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. E' tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Il soggetto proponente dovrà dimostrare in qualsiasi momento, a richiesta del Comune di Somma Lombardo, la puntuale e completa osservanza degli adempimenti previsti a proprio carico.

Qualora il proponente non risultasse in regola con gli obblighi di cui sopra, il Comune di Somma Lombardo procederà alla risoluzione della convenzione. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'ente. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

penali del concorrente. Il Comune di Somma Lombardo potrà interdire la partecipazione del proponente in dolo a nuove procedure per un periodo di 4 anni.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati;

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'istanza di partecipazione e la proposta progettuale, corredata dei documenti necessari di cui all'articolo "Articolazione della proposta progettuale", dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 16 settembre 2019** via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a: comunedisommalombarado@legalmail.it con oggetto: "AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA - PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ".

Le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Somma Lombardo.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Tutta la documentazione inviata dai proponenti resta acquisita agli atti del Comune di Somma Lombardo e non verrà restituita neanche parzialmente.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella documentazione di gara.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Il proponente dovrà dichiarare, qualora venga esercitata la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare il Comune di Somma Lombardo a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata oppure di non autorizzare a rilasciare copia integrale dell'offerta e/o delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto contengono parti coperte da segreto tecnico/commerciale. Con analitica dichiarazione allegata il partecipante dovrà indicare le parti coperte da segreto tecnico/commerciale e ne fornisce adeguata motivazione, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. Dichiarazioni generiche e non motivate non possono essere tenute in considerazione dalla stazione appaltante.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze, il Responsabile del procedimento nominerà una commissione per la valutazione delle proposte progettuali. La commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai proponenti e all'assegnazione dei relativi punteggi. Nel corso della valutazione la commissione si riserva di invitare i soggetti proponenti, se necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Le valutazioni saranno formulate assegnando un coefficiente di rispondenza a ciascuno dei criteri di valutazione sotto indicati, secondo la scala di seguito riportata:

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Eccellente: è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori	1,0
Ottimo: aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative	0,8
Buono: aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali	0,6
Discreto: aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio	0,4
Modesto: appena percepibile o appena sufficiente	0,2
Assente/irrilevante: nessuna proposta o miglioramento irrilevante	0,0

La media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sarà trasformata nel punteggio definitivo, moltiplicando tale media per il punteggio massimo indicato per ogni singolo criterio.

La commissione di valutazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta così come di non procedere qualora nessun progetto fosse ritenuto idoneo.

In caso di irregolarità, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti, la commissione giudicatrice si riserva la facoltà di invitare il proponente a regolarizzare i documenti e/o fornire tutti i chiarimenti ritenuti opportuni.

Il Comune di Somma Lombardo si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni presentate dai concorrenti.

In caso di documenti non veritieri e/o di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o per qualsiasi altro fatto dell'aggiudicatario che determini la mancata sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione provvisoria verrà annullata, senza necessità di alcun avviso preventivo, con automatico incameramento della garanzia provvisoria da essa versata. Resta impregiudicato il diritto al risarcimento a favore del committente per eventuali danni conseguenti alla mancata sottoscrizione del contratto. Il committente si riserva la facoltà di affidare in appalto il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

I concorrenti non potranno vantare pretese o diritti qualora il committente esercitasse la facoltà di:

- sospendere o revocare la gara;
- prorogare i termini procedurali;
- non procedere alla chiusura della procedura.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a)	Conoscenza del contesto locale di riferimento (analisi territorio, contesto sociale di riferimento e analisi bisogni dei beneficiari, attività e servizi esistenti)	max 10 punti
b)	Esperienza maturate nelle aree di azione oggetto del presente percorso di co-progettazione (descrizione attività realizzate in ragione della/e area/e di intervento rispetto alle quali ci si candida, rete di	max 12 punti

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	collaborazione con i soggetti istituzionali e del privato sociale)	
c)	Modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione, risultati attesi, indicatori, strumenti di monitoraggio e di valutazione. Coerenza tra la proposta progettuale e gli ambiti che si intendono affrontare e livello di congruenza della stessa con il piano economico	max 18 punti
d)	Competenze del personale da impiegare: formazione, esperienze maturate e documentate	max 12 punti
e)	Proposte di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle risposte ai bisogni provenienti emersi	max 10 punti
f)	Possibili interazioni e collaborazioni con altri Enti, Istituzioni, servizi, organizzazioni, imprese e soggetti di varia natura del territorio nella realizzazione degli interventi, inclusi strumenti e modalità per la qualificazione del lavoro di rete tra diversi soggetti del Terzo Settore	max 8 punti
g)	Risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili sul territorio dell'Ambito distrettuale, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto;	max 10 punti
h)	Capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di Enti e organizzazioni non pubblici (Fondazioni, donazioni, partnership con privati), accreditamenti e certificazioni della Regione Lombardia o di altra natura in possesso del soggetto candidato e che possono costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive	max 10 punti
i)	Co-finanziamento proposto (pari ad almeno il 20% del costo totale della proposta progettuale)	max 10 punti 1 punto per ogni punto percentuale aggiuntivo al 20% fino a un massimo di 10 punti

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione a criteri sopra indicati. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima di ammissione alla fase di co-progettazione è stabilita in 60 punti/100.

I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune di Somma Lombardo.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche a disposizione provengono dalla quota di finanziamento della prima annualità del Fondo Nazionale Povertà ripartito da Regione Lombardia per il periodo 2019 - 2020 come indicate nella file "Allegato B_Tabelle Ambito Somma Lombardo" foglio di lavoro "Parte Economica".

Sudette risorse possono essere integrate nella fase di co-progettazione da eventuali ulteriori disponibilità che venissero in capo all'Ambito di Somma Lombardo in ragione di erogazioni liberali, collaborazioni, progetti, contributi di altri enti pubblici e privati del territorio destinati al raggiungimento delle medesime finalità.

Tale risorse potranno essere parzialmente destinate a piani di comunicazione e campagne di informazione.

PAGAMENTI E NORME RELATIVE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La liquidazione dell'importo dovuto sarà effettuata a rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture, che dovranno indicare gli estremi dell'atto amministrativo di aggiudicazione e il codice identificativo di gara (CIG) comunicato. Le fatture, per le prestazioni rese dovranno essere esclusivamente emesse in formato elettronico, corredate da tutti i dati richiesti ai fini della loro validità. Si precisa che l'art. 1 comma 629b della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha modificato il DPR 633/1972, ha introdotto l'art. 17ter che prevede lo "Split Payment", una modalità particolare di versamento dell'imposta sul valore aggiunto per le operazioni di cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli Enti pubblici. In ottemperanza all'art. 191 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sulle fatture dovranno essere obbligatoriamente riportati i dati contabili che saranno comunicati dall'Ente appaltante.

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC si provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, le modalità di pagamento saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente.

Per i pagamenti ci si atterrà alle disposizioni del D.Lgs. n. 2002/231. In sede di stipulazione del contratto si verificherà la possibilità di pattuire con l'Impresa aggiudicataria un termine di pagamento superiore rispetto a quello stabilito dall'art. 2 del citato D.Lgs. nel limite, comunque, di 60 giorni.

Il concorrente si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e si impegna altresì a dare immediata comunicazione di eventuali variazioni. Le fatture, pertanto, dovranno riportare il numero di conto corrente postale o bancario dedicato sul quale dovranno essere accreditate le somme. Qualsiasi variazione apportata a tale conto corrente dovrà essere comunicata entro 7 giorni al Comune di Somma Lombardo, specificando i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso. Si richiamano le clausole risolutorie e le sanzioni previste dalla Legge n. 136/2010 e successive modificazioni. In caso di transazioni eseguite senza avvalersi di conti correnti bancari o postali il contratto si intenderà risolto.

PUBBLICITA' E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il presente avviso sarà

- pubblicato per almeno 30 giorni sul sito web del Comune www.comune.sommalombardo.va.it (Profilo del Committente) alla sezione "Amministrazione trasparente", bandi di gara e contratti e all'albo pretorio on line della Città di Somma Lombardo,
- pubblicato sui siti internet dei Comuni dell'Ambito di Somma Lombardo e sul sito internet

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

dell'Ambito distrettuale (<http://www.pianodizonasommalombardo.it>).

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comunedisommalombardo@legalmail.it **entro 10 giorni prima della data del termine della presentazione della domanda.**

RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

I concorrenti assumono l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni proposte mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 c.d. Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I proponenti assumeranno la qualifica di "Responsabile esterno del trattamento" delle banche dati oggetto dei servizi del presente capitolato e di quelle che in futuro saranno eventualmente affidate.

Gli operatori dei proponenti addetti al servizio sono considerati incaricati al trattamento dei dati personali in possesso dell'Ente appaltante e trasmessi nei limiti in cui ciò sia necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio. Il personale impiegato nell'esercizio del servizio è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.

I proponenti si obbligano:

- ad ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 c.d. Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;
- a rispettare le istruzioni specifiche che saranno impartite del Comune di Somma L.do e dell'Ambito distrettuale per il trattamento dei dati personali e di integrarle nelle procedure già in essere;
- ad allertare immediatamente l'ente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- a consentire l'accesso di rappresentanti del Comune di Somma L.do e dell'Ambito distrettuale al fine di effettuare eventuali verifiche in ordine alle modalità del trattamento e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

In caso il proponente si avvalga di suoi incaricati o collaboratori, essa si obbliga a renderli edotti delle suddette norme operative generali, fermo restando che in ogni caso essi si intendono operare sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

L'utilizzo delle immagini comunque prodotte nell'ambito della realizzazione delle proposte progettuali, indipendentemente dalla tecnologia, dalla fonte di provenienza e/o dal luogo di creazione/pubblicazione, dovrà essere espressamente autorizzato nel rispetto della normativa.

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla risoluzione e/o alla validità del contratto, si procederà preliminarmente alla composizione bonaria, ex art. 206 D.Lgs. n. 50/2016. Qualora non si raggiunga un accordo, la competenza esclusiva è del Foro di Busto Arsizio.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

È fatto obbligo ai proponenti, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modificazioni, Legge 123 del 3 Agosto 2007).

I proponenti ammessi alla co-progettazione e realizzazione delle progettualità, entro 30 giorni dall'avvio della co-progettazione, deve fornire copia della Relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori durante la loro attività lavorativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Devono altresì comunicare il nominativo del proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il nominativo di un suo rappresentante in loco, il nominativo del medico competente e il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, onde consentire a quest'ultimo di attivare, quando necessario, le procedure e le misure di coordinamento e cooperazione.

I proponenti ammessi alla co-progettazione e realizzazione delle progettualità sono tenuti a fornire agli operatori i dispositivi di protezione individuale in base alle normative sulla sicurezza e provvedere a mettere in atto il piano di formazione del personale addetto al servizio, nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico dei proponenti.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Finalità del trattamento dati: i dati raccolti dal comune di Somma Lombardo saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 c.d. Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

Titolare del trattamento dei dati è il comune di Somma Lombardo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di eseguire validamente il contratto.

CODICE DI COMPORTAMENTO

I proponenti ammessi alla co-progettazione e realizzazione delle progettualità dovranno garantire il rispetto del Codice di Comportamento del personale del Comune di Somma Lombardo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 30/12/2013, sia da parte dei propri dipendenti che da parte degli eventuali collaboratori.

Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO - GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Nel caso di violazione dei principi del Codice, l'Ente, nella persona del Responsabile del Settore procedente, valuterà l'eventuale risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione commessa e previa contestazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Eleonora Vecchiotti)

ALLEGATI:

Istanza di partecipazione

Scheda piano economico di spesa

Schema proposta progettuale

Ambito Somma L.do Allegato A_Schema Base

Allegato B_Tabelle Ambito Somma Lombardo

Linee Guida "Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione" redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" del 27 maggio 2019.

Soggetto con potere sostitutivo, a cui rivolgersi per la conclusione del procedimento, in caso di inerzia del responsabile del procedimento (art. 9, comma 9-bis Legge n. 241/1990): Segretario Generale.